

Cronisti in classe **QN il Resto del Carlino** 2022 **20^a edizione**

BPER:
Banca

CONAD
Persone oltre le cose

CIRFOOD
Feed the future

Med Store
Premium Reseller

Scuola Sacro Cuore di Carpi

Effetto Covid: tre anni senza gite scolastiche

I ragazzi di terza sognano di volare a Londra o di visitare Napoli con i suoi monumenti e la rinomata pizza: «Possiamo imparare divertendoci»

Chi scrive è in III media e, se tutto va bene, dopo un'attesa di 3 anni, finalmente l'ultimo mese del nostro percorso di scuola secondaria avrà la possibilità di vivere la prima esperienza fuori casa insieme ai nostri compagni e ai prof. Già, perché il Covid ci ha negato, tra le tante cose, anche la possibilità di fare gite o viaggi di istruzione.

Noi tutti desideriamo una gita prolungata, di almeno due o tre notti, per riuscire a compensare quelle non svolte negli anni precedenti.

Nella gita dei nostri sogni, vorremmo passare del tempo con i nostri 'colleghi di lavoro', ma in un luogo diverso da quello scolastico. Perché è possibile apprendere in ogni occasione e in ogni luogo.

La nostra uscita ideale richiederebbe una città che ci possa offrire spensieratezza, divertimento, tanta socialità, ma anche, ovviamente, occasioni di apprendimento.

LUOGHI DI INTERESSE

«Musei, parchi, edifici storici e strutture sportive: vogliamo uscire dalle aule»



Una gita al parco Sigurtà

I luoghi di interesse che prediligiamo potrebbero essere musei, parchi naturali, strutture sportive, edifici o monumenti storici.

Ovviamente essendo una uscita scolastica deve trasmettere istruzione attraverso un insegnamento innovativo, come l'osservazione anche da vicino, dopo

tante esperienze 'a distanza', di monumenti o realtà che a scuola erano solo un concetto astratto. Parlando di questo argomento, la differenza tra le lezioni frontali e quelle all'aria aperta è l'interesse da parte degli studenti; infatti durante le spiegazioni in classe è più complicato rimanere concentrati per molto tempo.

po.

Aspiriamo ad andare all'estero ma sappiamo quanto sia improbabile, anche a causa del Covid. Una città all'estero che desidereremmo visitare è Londra, famosissima in tutto il mondo per le sue fantastiche attrazioni. In essa potremo inoltre migliorare le nostre capacità linguistiche.

In questa città ci sono molti luoghi turistici da visitare, come per esempio: il Big Bang, London Eye, Buckingham Palace.

Vivendo in Italia siamo consapevoli delle sue ricchezze culturali e una tra le città che preferiremmo visitare è Napoli; una delle più affascinanti. Napoli è famosa per i suoi molteplici monumenti storici come la Napoli sotterranea, un patrimonio storico unico nel suo genere, il Cristo Velato, che è situato nella Cappella di Sansevero ed è una delle opere più famose al mondo, Piazza del Plebiscito la piazza più famosa della città situata nel centro storico, e infine Palazzo Reale, antico edificio che in tempo era la residenza del re. Certo poi ci sono anche altre 'scoperte' che si possono fare, come quelle culinarie, la pizza, ad esempio.

Con questo articolo speriamo di avervi fatto capire quando ci mancano le gite, speriamo che il periodo a venire sarà proficuo per qualsiasi tipo di viaggio, ma in particolare le gite!!! Dopo tanta attesa, adesso tocca a noi.

A cura di: **Elisa Bosini, Manuela Calestrini, Gianmarco De Pietri, Riccardo Vecchi**

Scuola Sacro Cuore di Carpi

L'intervista

Il professor Cavazzuti è rientrato dall'Irlanda: «Viaggiare è un modo di apprendere efficace»

I consigli: «Prima di partire è necessario avere il Green pass ma all'aperto niente mascherina»

Il 12 febbraio, il professor Claudio Cavazzuti è partito per andare in Irlanda. Ha visitato la città di Dublino e durante la sua permanenza ha frequentato un corso di formazione sul bullismo e il cyberbullismo.

Cosa bisogna fare prima di partire per un viaggio all'estero?

«Prima di partire è necessario avere il Green pass. Sia in aeroporto, sia quando si sale sull'aereo viene controllato. In più bisogna compilare un'altra documentazione riguardante il Covid, chiamata 'Passenger Locator form'».

Com'è stata affrontata la pandemia in Irlanda?

«Riguardo alle normative di Covid, in Irlanda, il governo ha deciso di dare molta fiducia ai cittadini per quanto riguarda le vaccinazioni. Per entrare in certi luoghi, come per esempio luoghi di riposo, non è richiesto il Green pass. Un'ultima normativa del momento, è che non è più necessaria la mascherina all'aperto».

Come mai un viaggio in Irlanda?

«Il viaggio rientrava nel progetto Erasmus+, per gli insegnanti. È stata l'occasione di incontrarsi con docenti di altre nazionalità e confrontare diversi sistemi scolastici».

Consiglierebbe un viaggio anche per gli studenti?

«Certamente. Viaggiare è un modo per apprendere, in maniera diversa dal solito, ma efficace. Come scuola ci impegnemo perché gli studenti possano vivere le esperienze delle gite, anche all'estero».

Adesso che c'è andato il prof ci vorremmo andare anche noi.

A cura di: **Lorenzo Brunetti, Valentina Messina e Jacopo Testi**

